

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XII**
N. **97**

RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

APPROVATA NELLA SEDUTA DI GIOVEDÌ 13 MARZO 1997

Risoluzione
sui « boat people »

Annunziata il 5 maggio 1997

IL PARLAMENTO EUROPEO,

viste le sue precedenti risoluzioni sulla situazione dei migranti,

vista, in particolare la sua risoluzione del 19 settembre 1996 sull'espulsione di immigrati in situazione irregolare (1),

A. esprimendo la sua preoccupazione per la morte di oltre 200 migranti in provenienza da Alessandria, affogati nelle acque del Mediterraneo il giorno di Natale 1996, e per il fatto che le informazioni in

merito sembrano indicare che l'imbarcazione nella quale si trovavano sia stata deliberatamente speronata ed affondata,

B. preoccupato per il fatto che non si siano svolte indagini coordinate da parte delle autorità greche, italiane, maltesi o egiziane,

C. consapevole che questo è soltanto un incidente tra i molti che hanno causato la morte di o provocato ferite gravi ai migranti, come risultato del loro trasporto in Europa in condizioni pericolose ed inumane da parte di persone senza scrupoli, miranti soltanto al proprio interesse,

(1) G.U. C 320 del 28 ottobre 1996, pag. 198.

D. preoccupato per il fatto che le persone che organizzano e perpetuano il trasporto illegale di migranti, e che sono responsabili di innumerevoli morti, continuano a rimanere in libertà e non corrono il rischio di essere consegnate alla giustizia,

E. deplorando le gravi violazioni dei diritti dell'uomo commesse nei confronti dei migranti clandestini che, dopo aver ricevuto la promessa di ottenere un lavoro legale, sono poi sfruttati in lavori non pagati nell'ambito della prostituzione oppure come lavoratori domestici o nei settori agricolo, alberghiero ed edilizio,

F. osservando con preoccupazione la particolare situazione delle donne e dei bambini migranti, che corrono rischi maggiori per motivi di età e di sesso,

G. sottolineando il fatto che il 1997 è stato designato Anno europeo contro il razzismo,

1. esorta la Commissione ad investigare sugli abusi di cui sono vittime i lavoratori clandestini e coloro che lo sono diventati;

2. chiede agli Stati membri di accelerare gli sforzi volti a perseguire in giustizia le persone implicate nel traffico di esseri umani e sollecita una maggiore cooperazione di polizia in tale ambito;

3. sollecita l'adozione di misure speciali nei confronti dei paesi terzi che facilitano il traffico di persone;

4. esorta gli Stati membri ad adottare le misure appropriate a far sì che lo *status* di

immigrati dei migranti non impedisca loro di avviare e portare avanti azioni — civili o penali — contro coloro che li hanno imbrogliati o hanno violato i loro diritti umani;

5. chiede al Consiglio e alla Commissione di prestare tutta l'assistenza opportuna agli Stati membri che debbano affrontare il problema sempre più grave dell'immigrazione illegale;

6. chiede alla Commissione di appoggiare le organizzazioni che partecipano alle indagini sugli abusi di cui sono vittime i migranti nonché alle campagne a favore dei loro diritti umani;

7. chiede di essere informato e consultato sulle attività del CIREFI, in virtù dell'articolo K6 del trattato UE;

8. chiede, inoltre, che il CIREFI accolga due rappresentanti del Parlamento in qualità di osservatori;

9. chiede che la prossima Conferenza euromediterranea iscriva questo punto nel suo ordine del giorno;

10. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione, nonché ai governi e ai parlamenti degli Stati membri.

NICOLE FONTAINE
Vicepresidente